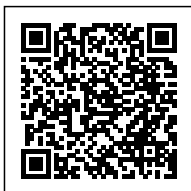


GIORNATE FORMATIVE SULLA BIODIVERSITÀ AGRICOLA

Pubblicato il 13 Marzo 2025 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)



Subiaco, Foppoli: "Conciliare un'agricoltura produttiva con la tutela degli ecosistemi"

"Sulle Strade della Biodiversità Agraria del Lazio", è un progetto della Regione Lazio, curato dall'ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio), con l'obiettivo di valorizzare la biodiversità autoctona di interesse agrario, un percorso attraverso cinque itinerari turistici, limitrofi ai quattro cammini religiosi che attraversano la regione: la Via Francigena del Nord; la Via Francigena del Sud; il Cammino di San Benedetto e il Cammino di Francesco. Il progetto si sviluppa in 5 appuntamenti per la formazione di chi opera nel settore dell'ecoturismo con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza e le conoscenze rispetto all'agrobiodiversità del Lazio. Ogni appuntamento sarà una giornata formativa sulla biodiversità agricola e coinvolgerà le guide ambientali, guardiaparco, associazioni e singoli che svolgono sul territorio della Regione Lazio attività di accompagnamento e promozione di itinerari tematici. La prima giornata formativa, riguarderà la biodiversità agricola lungo il Cammino di San Benedetto, nel Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, ed è prevista per martedì prossimo (18 marzo) a Subiaco presso la "Porta del Parco". *"La tutela della biodiversità nel settore agricolo -ha commentato il commissario dell'Ente Parco Alberto Foppoli- risponde all'esigenza, fortemente sentita negli ultimi anni, di conciliare un'agricoltura produttiva con la tutela degli ecosistemi, mantenendo la complessità e la ricchezza genetica delle specie agricole, sia quelle coltivate che quelle selvatiche. Il Parco dei Monti Simbruini, è costantemente impegnato in attività di salvaguardia del territorio, proteggendo la sua biodiversità, e questo include anche l'agricoltura con produzioni autoctone che sono parte integrante della grande ricchezza ambientale all'interno del Parco. Questi appuntamenti contribuiranno ad una maggiore formazione per tutti i protagonisti, che lavorano e vivono costantemente la realtà dell'area naturale protetta".*

